

Piazza Bainsizza

Cantiere aperto da 18 mesi e discarica a cielo aperto

Aubert (Pdl)

«I lavori al parcheggio devono iniziare al più presto»

■ «Dopo oltre un anno e mezzo a Piazza Bainsizza vi è ancora un desolante cantiere a cielo aperto abbandonato a se stesso, che rischia di diventare una piccola discarica a cielo aperto a discapito dei cittadini residenti: forse la sinistra vuole replicare lo scempio del famigerato Pup di Via Oslavia. Le cause di tale ritardo vanno ricondotte al Presidente del XVII Municipio, l'architetto Antonella De Giusti, sedicente amante del bello; girano voci incontrollate di sue sterili diatribe con i dirigenti tecnici amministrativi che fanno rimandare alle calende greche i lavori dell'opera, per cui sono stati impegnati più di 400mila euro». Lo dichiara in una nota Luca Aubert, capogruppo del Popolo della Libertà nel XVII Municipio.

«Il Pdl chiede che inizino i

lavori al più presto, anche con un progetto meno faraonico ed ambizioso, senza fontane o ornamenti inutili di ugual genere, a nostro avviso la priorità va data all'individuazione immediata di parcheggi di superficie, senza orpelli destinati alla devastazione ad opera dei soliti vandali - continua Aubert - si potrebbero anche risparmiare cospicue somme che potrebbero essere utilizzate prontamente per la manutenzione di Viale Carso e delle strade limitrofe e per la porzione di Piazza Maresciallo Giardino posteriore al Museo del Genio, che langue nel degrado e nell'incuria».

«La sinistra capitolina si caratterizza sempre e comunque per il non dimenticato velleitarismo veltroniano per le opere pubbliche (e non solo) - conclude il capogruppo del Pdl in XVII - che va sempre e comunque a detrimento degli interessi della comunità; portiamo anche nel Municipio di Roma Prati la solida concretezza della giunta **Alemanno** che ha portato a risultati tangibili e visibili - per i cittadini».

